



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

Deliberazione del Direttore Generale

S.C. AFFARI GENERALI

OGGETTO: Convenzione tra l'ASL Città di Torino e l'Associazione ADHD Piemonte – Famiglie Associate - per la realizzazione del Progetto "Sportello ADHD". Periodo dalla data di sottoscrizione al 31.12.2024.

Su proposta del Funzionario Vicario del Direttore della S. C. Affari Generali, Dott.ssa Fernanda Daniela CARRARA, che di seguito si riporta:

- Premesso che con Deliberazione n. 245/A.01/2019 del 1.3.2019 era stata approvata la convenzione tra l'ASL Città di Torino e ADHD Piemonte Famiglie Associate per la realizzazione del Progetto "Sportello ADHD" per il periodo dal 1.3.2019 al 31.12.2021.
- Vista la nota protocollo n. 70637 del 4.4.2022, con cui il Direttore del Dipartimento Materno Infantile, Dott. Orazio Pirro, ha chiesto il rinnovo della convenzione in discorso al fine di continuare a usufruire delle competenze specifiche di professionisti per la fase diagnostica e di eventuale trattamento rivolti ai bambini affetti da ADHD.
- Considerato che con mail del 4.4.2022 la Struttura proponente ha chiesto al Dipartimento Materno Infantile l'aggiornamento del Progetto da inviare all'Associazione ADHD.
- Dato atto che con nota prot. n. 84744 del 3.5.2022 è pervenuto dal Dipartimento Materno Infantile il Progetto debitamente rivisto e aggiornato dai Direttori delle SS NPI Sud e Nord.
- Vista la nota prot. n. 84890 del 3.5.2022, con la quale si è chiesto all'Associazione ADHD Piemonte il rinnovo della convenzione in discorso trasmettendone lo schema e l'allegato Progetto.
- Preso atto del parere favorevole allo schema di convenzione trasmesso dalla Associazione ADHD Piemonte con nota assunta al protocollo aziendale con il n. 90789 del 13.5.2022, nel testo allegato al presente atto.

Tutto ciò premesso, si propone al Direttore Generale l'adozione del conseguente atto

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Carlo PICCO

nominato con D.G.R. n. 9 - 2521 dell'11/12/2020

- visto il D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la L.R. 6.8.2007, n.18;
- vista la L.R. 24.1.1995, n. 10;

- esaminata e condivisa la succitata proposta del Funzionario Vicario del Direttore della SC Affari Generali;
- considerato che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente circa la regolarità amministrativa del contenuto della deliberazione nonché della legittimità della stessa;
- acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Elena Teresa TROPIANO, e dal Direttore Sanitario, Dott. Stefano TARAGLIO a norma dell'art. 3 del D. Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni e integrazioni.

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa esposto e per il periodo dalla data di sottoscrizione al 31.12.2024, la convenzione tra l'ASL Città di Torino e l'Associazione ADHD Piemonte Famiglie Associate per la realizzazione del Progetto "Sportello ADHD", di cui al testo allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la presente convenzione non comporta oneri di spesa a carico dell'ASL;
3. di dare atto che la responsabilità dell'esecuzione del provvedimento è affidata al Direttore della S.C. Affari Generali;
4. di affidare la gestione amministrativa ai Direttori delle SS.CC. Neuropsichiatria Sud e Nord, ai quali viene trasmessa copia del presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, per gli adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 14, comma 2 Lett. b), L.R. 24.01.1995, n. 10;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10, stante la necessità di non interrompere il Progetto di pubblica utilità.

Allegati:

- 1) Convenzione (pagg. 3)
A) Progetto (pagg 9)

Firmatari:

Responsabile del Procedimento: Maria Elena BARRA

Proponente: il Funzionario Vicario del Direttore della S.C. Affari Generali Dott.ssa Fernanda Daniela CARRARA

Direttore Amministrativo: Dott.ssa Elena Teresa TROPIANO*

Direttore Sanitario: Dott. Stefano TARAGLIO*

Direttore Generale: Dott. Carlo PICCO

Estensore dell'atto: Monica BUGATTI

I pareri favorevoli dei Direttori Amministrativo e Sanitario sono confermati con la sottoscrizione digitale del presente atto ed il rinvio automatico ai motivi della proposta. I pareri sfavorevoli sono esplicitamente motivati ed indicati in un allegato, firmato digitalmente.

La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

BB-09-A3-48-A8-CB-44-7E-D3-AD-6B-17-17-70-2F-FF-30-51-50-C1

CADES 1 di 6 del 20/05/2022 15:06:56

Soggetto: Elena Teresa Tropiano TRPLTR77E58F205A

Validità certificato dal 28/07/2021 12:38:02 al 28/07/2024 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 015F 9887



CADES 2 di 6 del 20/05/2022 15:46:19

Soggetto: Stefano Taraglio TRGSFN59M17L219E

Validità certificato dal 22/01/2021 11:54:38 al 23/02/2024 00:59:59

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 014C 18DA



CADES 3 di 6 del 23/05/2022 12:11:01

Soggetto: Carlo Picco PCCRL60E17L013P

Validità certificato dal 09/01/2020 16:21:59 al 09/01/2023 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 00FF 3525



CADES 4 di 6 del 19/05/2022 10:17:15

Soggetto: Fernanda Daniela Carrara CRRFNN62A41D960R

Validità certificato dal 16/03/2020 16:30:23 al 16/03/2023 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 010F AE62



CADES 5 di 6 del 17/05/2022 14:03:14

Soggetto: Maria Elena Barra BRRMLN65R70L219Y

Validità certificato dal 17/03/2020 12:10:23 al 17/03/2023 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 010F ED25



CADES 6 di 6 del 17/05/2022 13:45:07

Soggetto: Monica Bugatti BGTMNC65C67L219K

Validità certificato dal 03/12/2020 14:00:07 al 03/12/2023 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 0143 815D



**CONVENZIONE TRA L'ASL CITTA' DI TORINO E L'ASSOCIAZIONE ADHD PIEMONTE
FAMIGLIE ASSOCIATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SPORTELLA ADHD".**

T R A

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE CITTA' DI TORINO (nel prosieguo ASL) C.F. e P.I. n. 11632570013 nella persona del Direttore Generale Dott. Carlo PICCO, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede legale dell'ASL in Torino, Via San Secondo 29

In esecuzione della deliberazione n.

E

L'Associazione ADHD Piemonte Famiglie Associate (nel prosieguo Associazione), C.F. n. 94035930028, nella persona del Legale Rappresentante e Presidente, Dott.ssa Costanza DI GAETANO domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede legale di ADHD in Santhià (VC), Strada Salomino 14

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO

L'ASL e l'Associazione collaborano per la realizzazione del progetto "Sportello ADHD" allegato A alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale, i cui destinatari sono i bambini e i ragazzi residenti sul territorio dell'ASL - per i quali si sospetti un Deficit di Attenzione e Iperattività (acronimo inglese ADHD) - le loro famiglie e gli insegnanti che li seguono in ambito scolastico.

Le SS.CC. di Neuropsichiatria Infantile Sud e Nord dell'ASL, tramite i Dirigenti Medici Neuropsichiatri Infantili e gli Psicologi, si occuperanno della selezione e della valutazione conclusiva dei pazienti, della presa in carico generale e della predisposizione del progetto terapeutico.

L'Associazione metterà a disposizione degli utenti le competenze specifiche di un'équipe di Psicologi (fase diagnostica, trattamento individuale e di gruppo) e

Pedagogiste (trattamento individuale e di gruppo).

ART. 2 - FASI DEL PROGETTO

Per la realizzazione del progetto, si prevedono n. 7 fasi, esplicitate nell'Allegato A:

1. visita presso le SS.CC. di Neuropsichiatria Infantile che individuerà i casi che necessitano di un approfondimento diagnostico;
2. collaborazione presso lo sportello ADHD;
3. restituzione all'ASL dei risultati emersi;
4. stesura della diagnosi completa e colloquio di restituzione alla famiglia da parte degli operatori NPI (eventualmente congiuntamente con gli esperti dello sportello);
5. eventuale proposta di trattamento con il bambino, la famiglia e/o la scuola da parte degli specialisti dell'ASL;
6. azioni di sostegno al paziente ed alla famiglia da parte degli operatori dello sportello
7. follow up.

ART. 3 – COSTI

I costi dell'approfondimento diagnostico sono totalmente a carico della Associazione; tale servizio è dunque gratuito per gli utenti.

I costi del trattamento sono a carico delle famiglie, fatta salva la possibilità di ottenere contributi derivanti da bandi provinciali e regionali a cui l'Associazione può partecipare.

ART. 4 - PRIVACY

Titolare del trattamento dei dati personali è l'ASL che provvederà a nominare l'Associazione, con separato atto, Responsabile del Trattamento dei dati personali riferiti all'attività in convenzione, ai sensi del GDPR 2016/679.

ART. 5 - COPERTURA ASSICURATIVA

L'ASL garantisce al proprio personale la copertura assicurativa per i rischi da responsabilità civile secondo quanto previsto dal programma regionale di assicurazione RCT, fatta salva la responsabilità per colpa grave.

La copertura per il rischio di infortuni, compreso quello "in itinere", è assicurata dall'INAIL.

ART. 6 - DURATA

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione al 31.12.2024, fatta salva la possibilità di recesso, da ambo le parti, da notificarsi con preavviso di 30 giorni, mediante PEC, ai seguenti indirizzi:

per l'ASL: protocollo@pec.ascittaditorino.it

per l'Associazione: adhapiemonte@pec.it.

Eventuali prestazioni rese durante la vacanza convenzionale saranno regolate in base all'Art. 3 della presente convenzione. Non è previsto il rinnovo tacito.

ART. 7 - CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Torino.

ART. 8 DISPOSIZIONI FISCALI

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli art. 5, 39 e 57 del D.P.R. n. 131 del 26.4.1986, con oneri a carico del richiedente.

Esente da bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D. Lgs. 117/2017.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i.

Torino,

Santhià,

PER L'ASL CITTA' DI TORINO

PER L'ASSOCIAZIONE ADHD

Il Direttore Generale

Il Legale Rappresentante - Presidente

Dott. Carlo PICCO

Dott.ssa Costanza DI GAETANO

La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

27-18-7B-EB-4F-7C-DB-CB-F2-E7-05-A6-70-ED-56-10-13-D0-9F-7A

CAdES 1 di 6 del 20/05/2022 15:06:57

Soggetto: Elena Teresa Tropiano TRPLTR77E58F205A

Validità certificato dal 28/07/2021 12:38:02 al 28/07/2024 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 015F 9887



CAdES 2 di 6 del 20/05/2022 15:46:19

Soggetto: Stefano Taraglio TRGSFN59M17L219E

Validità certificato dal 22/01/2021 11:54:38 al 23/02/2024 00:59:59

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 014C 18DA



CAdES 3 di 6 del 23/05/2022 12:11:01

Soggetto: Carlo Picco PCCCRL60E17L013P

Validità certificato dal 09/01/2020 16:21:59 al 09/01/2023 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 00FF 3525



CAdES 4 di 6 del 19/05/2022 10:17:17

Soggetto: Fernanda Daniela Carrara CRRFNN62A41D960R

Validità certificato dal 16/03/2020 16:30:23 al 16/03/2023 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 010F AE62



CAdES 5 di 6 del 17/05/2022 14:03:45

Soggetto: Maria Elena Barra BRRMLN65R70L219Y

Validità certificato dal 17/03/2020 12:10:23 al 17/03/2023 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 010F ED25



CAdES 6 di 6 del 17/05/2022 13:45:21

Soggetto: Monica Bugatti BGTMNC65C67L219K

Validità certificato dal 03/12/2020 14:00:07 al 03/12/2023 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 0143 815D





SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

"Sportello ADHD"
Progetto per percorso di valutazione e sostegno

INDICE

Parte prima – Quadro nosografico e clinico

1. Introduzione
2. Epidemiologia
3. Criteri diagnostici
4. Fattori di rischio
5. Comorbidità

Parte seconda – Valutazione, presa in carico e trattamento

1. Obiettivi
2. Destinatari
3. Operatori
4. Le fasi della presa in carico
5. L'approfondimento diagnostico
6. Restituzione all'ASL dei risultati emersi
7. Trattamento
8. Lo sportello
9. Follow-up



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

PARTE PRIMA

1. Introduzione

“L’ADHD è uno dei più comuni disturbi dello sviluppo neurologico dell’età evolutiva. Di solito viene diagnosticata per la prima volta durante la terza infanzia (6-12 anni) e spesso dura fino all’età adulta. I bambini con ADHD possono avere difficoltà a prestare attenzione, controllare i comportamenti impulsivi (potrebbero agire senza pensare a quale sarà il risultato) o essere eccessivamente attivi.” (Centers for Disease Control and Prevention, <https://www.cdc.gov/ncbddd/adhd/facts.html>)

L’ADHD rappresenta in Italia uno dei più frequenti disturbi neuropsichiatrici dell’età evolutiva ma ancora in parte misconosciuto ed non sempre adeguatamente trattato. Esso provoca grande sofferenza nel bambino e nella sua famiglia a causa della bassa autostima ed al senso di inadeguatezza, che condiziona le scarse relazioni sociali ed amicali, aggravate dalla possibile frequente emarginazione alla quale viene sottoposto fin da piccolo che può condurre all’abbandono scolastico. Inoltre, i bambini affetti da ADHD hanno circa il doppio delle probabilità rispetto a bambini che non presentano tale disturbo di incorrere in un infortunio che richiede attenzione medica (Zennaro, 2012)

L’associazione A.I.F.A. (Associazione Italiana Famiglie ADHD) ripropone di creare una rete di sostegno alle famiglie e di cooperare in partnership con le istituzioni locali creando un coordinamento tra le strutture pubbliche e private con l’obiettivo di favorire il riconoscimento, la diagnosi e l’attuazione delle misure terapeutiche ed abilitative per poter migliorare la qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie.

2. Epidemiologia

Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività, meglio noto con l’acronimo inglese ADHD (Attention Deficit Hyperactivity Disorder), è uno dei più comuni disordini dello sviluppo neuropsichiatrico del bambino e dell’adolescente. Esso viene definito come un “disturbo evolutivo dell’autocontrollo di origine neurobiologica che interferisce con il normale sviluppo psicologico del bambino e ostacola lo svolgimento delle comuni attività quotidiane: frequentare la scuola, giocare con i coetanei, convivere serenamente con i genitori e, in generale, inserirsi normalmente nella società” (Ruggeri & Frizzoni, 2012).

Nelle ricerche condotte in Italia, la prevalenza dell’ADHD diagnosticato secondo i criteri del DSM-5 (American Psychiatric Association [APA], 2013) è stimata, infatti, in circa il 5% della popolazione infantile e il 2,5% della popolazione adulta. Mentre le stime internazionali del 2019 (WHO), aggiornate ai criteri diagnostici dell’ICD-11, indicano una prevalenza inferiore, ovvero pari al 3,12% nella fascia d’età dai 10 ai 14 e al 2,37% dai 15 ai 19 anni (World Health



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

Organization, <https://ghdx.healthdata.org/gbd-results-tool?params=gbd-api-2019-permalink/380dfa3f26639cb711d908d9a119ded2>).

In uno studio condotto da Bianchini et al. (2013) la prevalenza dell'ADHD in Italia si attesta al 3% in un campione di 6183 tra bambini e adolescenti delle scuole primarie e medie inferiori. In Piemonte, la raccolta epidemiologica della rete dei servizi di Neuropsichiatria Infantile, Neurologia, Psicologia e Riabilitazione della Regione Piemonte denominata SMAIL relativa all'anno 2016 evidenzia una prevalenza dello 0,46%, ovvero 3080 pazienti in carico presso il Servizio pubblico regionale (Determinazione Dirigenziale 842/A1421A/2020).

Sappiamo, inoltre, che la regolarità nello stile di vita e la coerenza nell'educazione costituiscono due elementi essenziali per la crescita; se un bambino, dunque, vive in una famiglia disorganizzata e priva di regole o nella quale i genitori accusano problemi coniugali o, ancora, in una famiglia troppo critica e direttiva, è più spesso esposto all'insorgenza di problemi di attenzione e iperattività.

Gli studi di genetica delle popolazioni, a riguardo, affermano che la causa sia da imputare per il 70% (o anche oltre) a fattori di tipo genetico, mentre il restante 30% potrebbe derivare da cause di tipo ambientale (Ruggieri & Franzoni, 2012).

3. Criteri diagnostici

Vengono di seguito riportati i **criteri diagnostici presenti nel DSM-5** (APA, 2013):

Criterio A – Un pattern persistente di disattenzione e/o iperattività/impulsività che interferisce con il funzionamento o lo sviluppo come caratterizzato da (1) e/o (2):

(1). **Disattenzione:** sei (o più) dei seguenti sintomi sono persistenti per almeno sei mesi con un'intensità incompatibile con il livello di sviluppo e che ha un impatto negativo diretto sulle attività sociali e scolastiche/lavorative:

- a) spesso non riesce a prestare attenzione ai particolari o commette errori di distrazione nei compiti scolastici, sul lavoro o in altre attività;
- b) ha spesso difficoltà a mantenere l'attenzione sui compiti o sulle attività di gioco;
- c) spesso sembra non ascoltare quando gli/le si parla direttamente;
- d) spesso non segue le istruzioni e non porta a termine i compiti di scuola, le incombenze o i doveri sul posto di lavoro;
- e) ha spesso difficoltà ad organizzarsi nei compiti e nelle attività varie;
- f) spesso evita, prova avversione o è riluttante ad impegnarsi in compiti che richiedono sforzo mentale protratto (es. compiti a casa o a scuola);
- g) perde spesso gli oggetti necessari per i compiti o altre attività (es. giocattoli, compiti assegnati, matite, libri, ecc.);
- h) spesso è facilmente distratto da stimoli esterni;
- i) spesso è sbadato nelle attività quotidiane.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

(2). **Iperattività/Impulsività:** sei (o più) dei seguenti sintomi che persistono per almeno 6 mesi con un'intensità incompatibile con il livello di sviluppo e che ha un impatto negativo diretto sulle attività sociali e scolastiche/lavorative:

- a) spesso agita o batte mani e piedi o si dimena sulla sedia;
- b) spesso lascia il proprio posto in situazioni in cui si dovrebbe rimanere seduti;
- c) spesso scorrazza e salta in situazioni in cui farlo risulta inappropriato (negli adolescenti e negli adulti può essere limitato al sentirsi irrequieti);
- d) è spesso incapace di giocare o svolgere attività ricreative tranquillamente;
- e) è spesso sotto pressione, agendo come se fosse "azionato/a da un motore";
- f) spesso parla troppo;
- g) spesso "spara" una risposta prima che la domanda sia stata completata;
- h) ha spesso difficoltà nell'attendere il proprio turno;
- i) spesso interrompe gli altri o è invadente nei loro confronti.

Criterio B - I sintomi iperattivi-impulsivi o di disattenzione che causano le difficoltà devono essere presenti prima dei 12 anni.

Criterio C - I problemi causati dai sintomi devono manifestarsi in due o più contesti (es. a scuola [o al lavoro] e a casa).

Criterio D - Vi è una chiara evidenza che i sintomi interferiscono con, o riducono, la qualità del funzionamento sociale, scolastico o lavorativo.

Criterio E - I sintomi non si presentano esclusivamente durante il decorso della schizofrenia o di un altro disturbo psicotico e non sono meglio spiegati da un altro disturbo mentale (es. disturbo dell'umore, disturbo d'ansia, disturbo dissociativo, disturbo di personalità, intossicazione o astinenza da sostanze).

Specificatori:

314.01 (F90.2) Manifestazione combinata: se i criteri A1 e A2 sono stati soddisfatti entrambi negli ultimi 6 mesi.

314.00 (F.90.0) Manifestazione con disattenzione predominante: se il criterio A1, ma non il criterio A2, è stato soddisfatto negli ultimi 6 mesi.

314.01 (F.90.1) Manifestazione con iperattività/Impulsività dominante: se il criterio A2 ma non il criterio A1 è stato soddisfatto negli ultimi 6 mesi.

Nel DSM-5 sono presenti, inoltre, gli specificatori di gravità, ovvero lieve, moderato o grave, basati sul numero dei sintomi presentati dal bambino.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

4. Fattori di rischio

Nel caso dell'ADHD (Ruggieri & Franzoni, 2012) è possibile individuare un ampio spettro di fattori di rischio, distinguibili in:

Prenatale

- Elevato livello di ansia/stress della madre;
- Nascita prematura;
- Uso di alcol e tabacco da parte della madre;
- Elevato numero di complicazioni mediche;

Perinatale

- Basso peso del neonato (<2.5 kg) e basso indice di Apgar nel primo minuto di vita;

Prima infanzia

- Problemi di salute nel primo anno di vita e ritardo dello sviluppo motorio e linguistico;
- Lesioni cerebrali, specialmente nelle regioni prefrontali, ritardi nello sviluppo delle abilità di coordinazione motoria;
- Ritardo nell'apprendimento del linguaggio;
- Avversione per l'attesa;
- Condizioni socio-economiche svantaggiate;
- Situazione psicologica familiare difficile.

5. Comorbidità

Circa il 70% dei bambini con ADHD presenta anche altri disturbi tra cui (Taylor, 2021):

- Disturbi specifici dell'apprendimento, del linguaggio e dello sviluppo motorio (15,4%);
- Disturbo dello spettro autistico (12,4%);
- Disabilità intellettiva (7,9%);
- Disturbo oppositivo provocatorio (nei tipi con manifestazioni combinati circa il 50% e nel tipo con disattenzione predominante il 25%).
- Disturbo della condotta (16,5%);
- Disturbi di ansia/depressione (25%).

L'ADHD è uno dei disturbi dell'età evolutiva in cui è più difficile fare una diagnosi differenziale o associata perché la scarsa concentrazione e l'elevata attività motoria sono i primi segnali di disagio psicologico in età evolutiva; pertanto, la presenza di disattenzione e



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

iperattività non significano necessariamente che il bambino sia affetto da ADHD (Zennaro, 2012)

PARTE SECONDA

1. Obiettivi

Il progetto nasce per consentire di individuare quei ragazzi che potrebbero avere un Disturbo dell'Attenzione ed Iperattività, per giungere, tramite l'opportuno approfondimento diagnostico, ad una diagnosi definitiva in tempi rapidi.

Le Associazioni, inoltre, metteranno a disposizione dei ragazzi, dei genitori e degli insegnanti, diversi percorsi di trattamento, psicologici e pedagogici, che avranno l'obiettivo di ridurre l'impatto del disturbo e di migliorare la gestione emotiva e comportamentale dei sintomi, attraverso il sostegno fornito dallo sportello, gruppi di mutuo aiuto e percorsi riabilitativi specifici.

2. Destinatari

I destinatari del progetto sono i bambini e i ragazzi residenti nell'ASL Città di Torino 1 per i quali si sospetti un Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD), le loro famiglie e gli insegnanti che li seguono in ambito scolastico.

3. Operatori

La S.C. di Neuropsichiatria Infantile tramite i Dirigenti Medici Neuropsichiatri Infantili e gli Psicologi, si occuperanno della selezione e della valutazione conclusiva dei pazienti, della presa in carico generale e della predisposizione del progetto terapeutico.

Le Associazioni A.I.F.A. metterà a disposizione degli utenti le competenze specifiche di un Equipe di Psicologi (fase diagnostica e trattamento individuale) e Pedagogiste (trattamento individuale e di gruppo)

4. Le fasi della presa in carico

- Visita presso le S.S.CC. di Neuropsichiatria Infantile NORD e SUD della ASL Città di Torino che individueranno i casi che necessitano di un approfondimento diagnostico;
- collaborazione anche presso lo sportello ADHD;
- restituzione all'ASL dei risultati emersi;
- stesura della diagnosi completa e colloquio di restituzione alla famiglia da parte degli operatori delle SSCC di NPI Nord e Sud dell'ASL Città di Torino (eventualmente congiuntamente con gli esperti dello sportello);



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

- eventuale proposta di trattamento con il bambino, la famiglia e/o la scuola da parte degli specialisti dell'ASL Città di Torino ;
- azioni di sostegno al paziente ed alla famiglia da parte degli operatori dello sportello;
- follow up.

5. L'approfondimento diagnostico

Durante il percorso diagnostico presso lo sportello verranno somministrati i seguenti strumenti:

- E CONNERS (questionario per genitori ed insegnanti)
- K-SADS (intervista diagnostica)
- SNAP IV (scala di valutazione dei sintomi ADHD)
- SDAG (questionario per i genitori)
- SDAI (questionario per gli insegnanti)
- Span di cifre e parole (valutazione della memoria di lavoro)
- Test delle Campanelle modificato (valutazione dell'attenzione)
- TPV (test di percezione visiva e integrazione visuo-motoria)
- Torre di Londra (valutazione delle funzioni esecutive)
- Batteria per la Dislessia, Disortografia evolutive (solo in caso di sospetta comorbidità)

1. Restituzione all'ASL dei risultati emersi

Al termine dell'approfondimento i dati verranno comunicati alla ASL che proseguirà e concluderà il percorso diagnostico.

2. Trattamento

La proposta di trattamento, effettuata ai singoli casi a seconda dei dati emersi durante la diagnosi, verrà individuata tra:

- A) Training di autoregolazione degli aspetti emotivi e dell'attenzione da effettuarsi con il bambino/ragazzo
- B) Social skill training da effettuarsi con il bambino/ragazzo (percorso riabilitativo delle abilità sociali, con particolare attenzione agli aspetti di comunicazione verbale e non-verbale, alla capacità autoriflessiva e alla teoria della mente)
- C) Parent training individuale o di gruppo
- D) Teacher training (se la scuola è disponibile è previsto il contatto con gli insegnanti per formarli sulle strategie didattiche ed educative condivise)
- E) Sostegno psicologico e counselling



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

1. Lo sportello

Dopo la diagnosi e la restituzione con la famiglia ed il suggerimento del più idoneo percorso da intraprendere, le a SS.CC. di NPI Nord e Sud solleciteranno i genitori a prendere contatto con l'Associazione A.I.F.A. presso lo Sportello ed a partecipare alle attività che l'A.I.F.A. sez. di Torino proporrà per genitori e ragazzi (campus, laboratori, incontri di mutuo-aiuto e condivisione, formazione, informazione sulle circolari in materia di ADHD pubblicate dal MIUR, percorsi per ottenere tutele e rispetto dei diritti).

2. Follow-up

Al termine del trattamento verranno somministrati nuovamente alcuni degli strumenti utilizzati durante l'approfondimento diagnostico per valutare il miglioramento e l'eventuale remissione dei sintomi più eclatanti.

Tempi: l'avvio del progetto ha avuto inizio nel mese di Marzo 2014; la parte Progettuale sarà definita in base alle necessità delle famiglie e alla disponibilità dei locali destinati al trattamento

Indicativamente

Luoghi: S.C. NPI Sud – 4° piano-Via San Secondo, 29/bis – Torino
SC NPI Nord Via Tamagno 5 – Via Sospello 139/3

Preventivo di spesa:

I costi dell'approfondimento diagnostico sono totalmente a carico della ^{zola}Associazione AIFA; tale servizio sarà dunque gratuito per gli utenti.

I costi del trattamento saranno a carico delle famiglie, ma con la possibilità da parte delle associazioni di partecipare a bandi provinciali e regionali per richieste di contributi per calmierare i costi delle famiglie.



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE**

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

SITOGRAFIA

<https://www.cdc.gov/ncbddd/adhd/facts.html>

BIBLIOGRAFIA

American Psychiatric Association (2013). Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders, fifth edition (DSM-5). Washington, D.C.: American Psychiatric Association

Rio Bianchini, R., Postorino, V., Grasso, R., Santoro, B., Migliore, S., Burlo, C., Tata, C., & Mazzone, L. (2013). Prevalence of ADHD in a sample of Italian students: A population-based study. *Research in Developmental Disabilities* 34 (2013) 2543–2550

Determinazione Dirigenziale 842/A1421A/2020 - Linee guida per la promozione della cultura e la definizione di strategie d'intervento a favore di persone con ADHD (Attention Deficit and Hyperactivity Disorder).

Ruggeri, M., & Franzoni, E. (2012). Neurologia e psichiatria dello sviluppo. Elsevier.

Taylor, E. (2021). Development Neuropsychiatry. Oxford University Press

Zennaro, A. (2012). Lo sviluppo della psicopatologia: fattori biologici, ambientali e relazionali. Bologna: Il Mulino

La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino

AB-F2-33-86-61-45-47-4F-04-CF-0B-60-26-23-98-69-D3-C7-E1-1A

CAdES 1 di 6 del 20/05/2022 15:06:59

Soggetto: Elena Teresa Tropiano TRPLTR77E58F205A

Validità certificato dal 28/07/2021 12:38:02 al 28/07/2024 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 015F 9887



CAdES 2 di 6 del 20/05/2022 15:46:19

Soggetto: Stefano Taraglio TRGSFN59M17L219E

Validità certificato dal 22/01/2021 11:54:38 al 23/02/2024 00:59:59

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 014C 18DA



CAdES 3 di 6 del 23/05/2022 12:11:01

Soggetto: Carlo Picco PCCCRL60E17L013P

Validità certificato dal 09/01/2020 16:21:59 al 09/01/2023 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 00FF 3525



CAdES 4 di 6 del 19/05/2022 10:17:19

Soggetto: Fernanda Daniela Carrara CRRFNN62A41D960R

Validità certificato dal 16/03/2020 16:30:23 al 16/03/2023 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 010F AE62



CAdES 5 di 6 del 17/05/2022 14:47:00

Soggetto: Maria Elena Barra BRRMLN65R70L219Y

Validità certificato dal 17/03/2020 12:10:23 al 17/03/2023 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 010F ED25



CAdES 6 di 6 del 17/05/2022 14:40:27

Soggetto: Monica Bugatti BGTMNC65C67L219K

Validità certificato dal 03/12/2020 14:00:07 al 03/12/2023 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT con S.N. 0143 815D

